

Oggi, 4 ottobre, ricorre la memoria di San Francesco d'Assisi. Quale miglior omaggio a tutti i Francesco e Francesche da parte di [www.curinga-in.it](http://www.curinga-in.it), se non rileggere e regalare questo straordinario testo, sintesi di sentimenti attualissimi come il rispetto per la natura ed per il creato oggi più che mai in pericolo. Scopriamo insieme il testo e significato di uno dei componimenti poetici più antichi della letteratura italiana: Il Cantico delle Creature

## Cantico delle creature di San Francesco: testo e significato

---

Di Serena Di Battista 04-10-2018 - pubblicato su [Sololibri.net](http://Sololibri.net) / [New Com Web srls](http://New Com Web srls)



Oggi, **4 ottobre**, ricorre la memoria di **San Francesco d'Assisi**, il santo nato ad Assisi nel 1182, fondatore dell'Ordine francescano. La sua opera, il **Cantico delle Creature**, costituisce il testo poetico più antico della letteratura italiana di cui si conosca l'autore. Scopriamo il **testo e il significato** di questo componimento poetico composto da **Francesco d'Assisi** nel 1226 circa, anche noto come **Cantico di Frate sole**, il cui nome in latino è *Canticum*, o *Laudes Creaturarum*.

### Cantico delle creature: il testo

*Altissimu, onnipotente, bon Signore, tue so' le laude, la gloria e 'honore et onne benedictione.*

*Ad te solo, Altissimo, se konfàno et nullu homo ène dignu te mentovare.*

*Laudato sie mi' Signore, cum tucte le tue creature, spetialmente messor lo frate sole, lo qual è iorno, et allumini noi per lui. Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore, de te, Altissimo, porta significatione.*

*Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle, in celu l'ài formate clarite et pretiose et belle.*

*Laudato si', mi' Signore, per frate vento et per aere et nubilo et sereno et onne tempo, per lo quale a le tue creature dà sustentamento.*

*Laudato si', mi' Signore, per sor'aqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.*

*Laudato si', mi' Signore, per frate focu, per lo quale ennallumini la nocte, et ello è bello et iocundo et robustoso et forte.*

*Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba.*

*Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore, et sostengo infirmitate et tribulatione.*

*Beati quelli che 'l sosterrano in pace, ca da te, Altissimo, sirano incoronati.*

*Laudato si' mi' Signore per sora nostra morte corporale, da la quale nullu homo vivente pò scappare: guai a quelli che morrano ne le peccata mortali;*

*beati quelli che trovarà ne le tue santissime voluntati, ka la morte secunda no 'l farrà male.*

*Laudate et benedicete mi' Signore' et ringratiate et serviateli cum grande humilitate*

## Cantico delle creature: leggi il testo, comprendi il significato

Il **Cantico delle creature** è una lode a Dio, al suo operato, alla vita stessa. La natura, che viene qui descritta con amore e gratitudine, riflette l'immagine del Creatore. Un forte **senso di fratellanza** è percepibile tra l'uomo e tutti gli elementi e le creature dell'universo. In un atteggiamento di **umiltà** e riconoscenza, [Francesco d'Assisi](#) rende grazie al Signore per il creato tutto, senza tralasciare le creature viventi, gli elementi naturali e i fenomeni meteorologici. Il cantico si conclude con la celebrazione della morte come liberazione dalla vita terrena.

Il testo è composto in **volgare umbro** del XIII secolo, ma al suo interno ritroviamo alcuni influssi toscani e francesi e anche diversi latinismi. Il testo mescola elementi della tradizione dell'Antico Testamento con espressioni linguistiche tipiche del volgare popolare del tempo. Forse non tutti sanno che il *Cantico delle creature* era stato composto in origine con un **accompagnamento musicale**, che però è andato perduto. Il metro del cantico è modellato sulla **prosa ritmica** ed è composto da rime ed assonanze.

Ecco la **parafrasi** del testo:

*Altissimo, Onnipotente Buon Signore, tue sono le lodi, la gloria, l'onore e ogni benedizione.*

*A te solo, Altissimo, si addicono e nessun uomo è degno di menzionare il tuo nome.*

*Lodato sii, che tu sia lodato, o mio Signore, insieme a tutte le creature,*

*specialmente il fratello sole, la luce del giorno, tu ci illumini tramite lui. Il sole è bello, radioso, e splendendo simboleggia la tua importanza, o Altissimo, Sommo Signore.*

*Lodato sii o mio Signore, per sorella luna e le stelle: in cielo le hai create, lucenti, preziose e belle.*

*Lodato sii, o mio Signore, per fratello vento, per l'aria, per il cielo; quello nuvoloso e quello sereno, rendo grazie per ogni tempo tramite il quale mantieni in vita le tue creature.*

*Che tu sia lodato, mio Signore, per sorella acqua, la quale è tanto utile e umile, preziosa e pura.*

*Lodato sii mio Signore, per fratello fuoco, tramite il quale illumini la notte. Il fuoco è bello, giocondo, vigoroso e forte.*

*Lodato sii, mio Signore, per nostra sorella madre terra, la quale ci nutre e ci mantiene: produce frutti colorati, fiori ed erba.*

*Lodato sii, o mio Signore, per coloro che perdonano in nome del tuo amore e sopportano infermità e sofferenze.*

*Beati quelli che sopporteranno tutto questo con serenità, perché saranno ricompensati da te, o Altissimo.*

*Lodato sii mio Signore per la morte del corpo, dalla quale nessun essere umano può fuggire, guai a quelli che moriranno nel peccato mortale.*

*Beati quelli che troveranno la morte mentre stanno rispettando le tue volontà. La seconda morte, non farà loro alcun male.*

*Lodate e benedite il mio Signore, rendete grazie e servitelo con grande umiltà.*

